

SAN GIULIANO TERME LA PAIM SI E' AGGIUDICATA LA GARA DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

Piaggerta diventerà una casa per ferie Quaranta posti letto per turisti «speciali»

PIAGGERTA, il complesso all'interno del parco di San Rossore, ospiterà una casa per ferie, un bed and breakfast e uno spazio polifunzionale: 40 posti letto dedicati ai portatori di 'bisogni speciali'. Il progetto che si è aggiudicato la gara indetta dalla Società della Salute è della cooperativa cascinese Paim. L'operazione di recupero dei tre immobili ha avuto inizio nel 2002, portata avanti dalla Società della Salute in collaborazione con il Comune di San Giuliano Terme, l'ente Parco Regionale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli e l'azienda USL 5 di Pisa. Ed è proseguita con la richiesta di offerte per la concessione

del complesso con finalità di soggiorno e turismo sociale accessibile, di atelier di creatività e terapia occupazionale rivolti a giovani disabili inseriti in centri socio-riabilitativi del territorio.

IL PROGETTO presentato dalla Paim va proprio in questa direzione. «I portatori di "bisogni speciali" rappresentato un segmento del mercato turistico che non ha ancora ricevuto un'adeguata attenzione sul lato dell'offerta ricettiva - spiega il presidente di Paim Giancarlo Freggia -. Una ragione di tale distanza è in parte da imputare all'errata convinzione che sia solo l'handicap motorio il

bisogno a cui prestare una "diversa" attenzione, in luogo di una più vasta casistica che comprende l'handicap fisico in senso lato, anche temporaneo, e tutte le

ACCESSIBILITA' «L'offerta sarà rivolta a tutte le disabilità: fisiche, sensoriali e psichiche»

disabilità sensoriali e psichiche. Non ultimi sono da annoverare tra i "bisogni speciali" quelli legati alla gravidanza e alla prima infanzia, ma anche alla longevità e alle diete speciali».

PIAGGERTA si inserirà in questo panorama e sfrutterà anche le possibilità offerte dal contesto naturalistico del Parco. «Nel settore turistico anche la domanda e l'offerta di destinazioni con una valenza ambientale spiccata è cresciuta negli ultimi anni - conclude Freggia - di pari passo ad uno sviluppo tecnologico che ha contribuito a migliorare i servizi e l'accesso alle opportunità di viaggio. Tutto ciò sarà integrato con l'articolato programma di percorsi socio-riabilitativi ed educativi per persone disabili della Zona Pisana e con il diretto coinvolgimento dell'Ente Parco di San Rossore».



PARCO Il complesso la scorsa primavera ospitò gruppi di profughi

